

LE CARTOGUIDE

Riserva Naturale Ponte a Buriano e Penna

Natura, informazioni, itinerari di visita e carta con i sentieri

AREE PROTETTE DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Aree Protette della provincia di Arezzo

Riserva Naturale Ponte a Buriano e Penna

CENTRO VISITA
"Il fiume e la sua storia"
Loc. Ponte a Buriano - 52010 Quarata (AR)

CREDITI
Foto: CORADESCHI LEONARDO - Wikimedia Commons, LUIGI TORREGGIANI - Compagnia delle Foreste, FIANCHI, LISA REIFERN, MARCUS BRAMMELER, SAGUARI - Pixabay, GUIDO TELLINI, Archivio ex Servizio Conservazione della Natura della Provincia di Arezzo, Rondine Images - Flickr.com
Illustrazioni: RITA PETTI
Testi: BARBARA ANSELMI, ESTER ARMANINI
Cartografia: DREAm Italia | Localizzazione punti di interesse: LUCA VANTINI
Grafica: Compagnia delle Foreste
Ricerca testi e materiale iconografico: VALENTINA GIOVANNINI
Coordinamento: MAURO FIOFINI

COME ARRIVARE
 Da Arezzo: prendere la SP 1 "Setteponti" per Castiglion Fibocchi fino a Ponte a Buriano o proseguire verso Laterina fino a Penna.
Da Firenze: prendere la SR 69, svoltare per Laterina e Castiglion Fibocchi fino a Penna o Ponte a Buriano oppure proseguire verso Arezzo fino a Pieve a Maiano. Per arrivare a Monte Sopra Rondine continuare fino a Indicatore e svoltare a sinistra.

Etruria mobilità - www.etruriamobilita.it - Numero verde 800.115605
ATAM - www.atamarezzo.it - Tel. 0575.984534

Un ponte tra natura e arte

Mestolone

I mestoloni, dal becco largo e piatto, sono tra le anatre che frequentano, nel periodo delle migrazioni, la Riserva Naturale.

Tritone crestato

Il tritone crestato frequenta di preferenza le acque pulite e le rive ben riparatte dalla vegetazione.

Nitticora

Le nitticore sono ben riconoscibili per il ciuffo di penne sporgenti sul capo ("aigrettes").

Svasso

Presso Ponte a Buriano, in inverno, si concentrano numerosi esemplari di svasso.

Canneto

Il canneto di Ponte a Buriano è un'area di estremo interesse paesaggistico, faunistico e vegetazionale.

Tarabusino

Il tarabusino si nasconde nel canneto lungo le rive del fiume.

Rondine Cittadella della Pace

Nel borgo di Rondine, l'Ass. Rondine Cittadella della Pace, con lo Studentato Internazionale, ospita giovani provenienti da paesi in guerra che qui sperimentano una vita di convivenza e formazione, prima di rientrare nei propri paesi come testimoni di dialogo e pace.

Raganella

La raganella è un anfibio dalle abitudini arboree; durante il giorno rimane nascosta sui rami dei salici o tra le cannuccie.

Ponte a Buriano

Ponte a Buriano, di epoca romanica, è caratteristico per le sue imponenti arcate. Fu costruito nel 1276 e, secondo alcuni storici dell'arte, sarebbe il ponte dipinto da Leonardo sullo sfondo della Gioconda.

Lago de La Penna

Il lago della Penna si è formato a seguito della costruzione dell'omonima diga, alla fine degli anni '50.

PUBBLICAZIONI

Riserve Naturali della provincia di Arezzo - Guida
Provincia di Arezzo, Edizioni Compagnia delle Foreste, 2016

Riserve Naturali della provincia di Arezzo - Cartoguide
Provincia di Arezzo, Edizioni Compagnia delle Foreste, 2016

La Riserva Naturale di Ponte a Buriano e Penna - Un viaggio attraverso l'Arno tra storia e natura (DVD)
Provincia di Arezzo, Edizioni Quadrata - comunicazione creatività turismo, 2016

Lungo l'Arno: paesaggi, storie e culture - Volume Saïda Grifoni, ASKA 2016

Mentre l'Arno scorreva (Memorie orali sull'Arno e i suoi affluenti raccolte nel territorio di Laterina) - Volume Comune di Laterina in collaborazione con I.C. F. Mochi di Levane e Provincia di Arezzo, 2006

INFO TURISTICHE

Centro Visita con sezione espositiva "Il fiume e la sua storia"
Aperto su prenotazione
Loc. Ponte a Buriano - 52010 Quarata (AR)

Tourist Office Arezzo Valley
Emiciclo Giovanni Paolo II (scale mobili) - 52100 Arezzo
Tel. 0575/1822770 - web: www.arezotourismo.it
mail: arezovalley@creativearts.it

Benvenuti ad Arezzo
Piazza della Libertà, 1 / Piazza della Repubblica, 22/23 (stazione) 52100 Arezzo
Tel. 0575/401945 - 0575/26850 - mail: welcome@comune.arezto.it

Ufficio informazioni di Laterina
Via Trento, 21 - 52020 Laterina (AR)
Tel. 0575/880133 - mail: sup@comune.laterina.ar.it

Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia
Settore Tutela della Natura e del Mare
Via A. Testa, 2 - 52100 Arezzo
mail: areseprotette@regione.toscana.it

OSPITALITÀ

All'interno e nelle vicinanze della Riserva

	posti letto	Info
Hotel Residence Toscana Verde (anche area sosta camper)	158	Aperto tutto l'anno. Loc. Penna, 2 52020 Laterina (AR) - Tel. 0575/89571 mail: info@toscanaverde.com web: www.toscanaverde.com
Agriturismo Casa Vittoria	8	Aperto dal 1 Marzo al 15 Gennaio. Lo Spicchio - Cincelli, 36 - 52100 Arezzo Tel. 0575/965090 mail: info@casavittoria.net web: www.casavittoria.net
Agriturismo Fattoria di Poggerello	6	Aperto tutto l'anno. Via Penna, 4 - 52020 Laterina (AR) - Tel. 3401244988 mail: francesco@farmbarododisanchirico.com web: www.poggerello.it
Affittacamere La Casa della Penna	9	Aperto da Marzo a Ottobre e periodo natalizio. Via Penna, 8 - 52020 Laterina (AR) Tel. 0575/355901 - 335/995344 mail: anry.digennaro@libero.it web: www.lapenna.holiday
Appartamenti Le Bilodole	23	Aperto tutto l'anno. Loc. Cincelli, 11 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/364655 - 3385873707 mail: info@bilodole.it web: www.bilodole.it
Agriturismo Fattoria La Vialla	118	Aperto da Pasqua al 1° Novembre. Loc. Meliciano, 26 - 52029 Castiglion Fibocchi (AR) - Tel. 0575/477720 mail: fattoria@lavialla.it web: www.lavialla.it
Agriturismo La Collina Toscana	6	Aperto tutto l'anno. Via della Casina, 46 - Pieve a Maiano - 52041 Civitella in Val di Chiana (AR) - Tel. 3396341804 mail: lacollinatoscana@hotmail.it web: www.bebiacollinatoscana.it
Casa Vacanze La Casina	5	Aperto tutto l'anno. Via della Casina, 88 Pieve a Maiano - Civitella in Val di Chiana (AR) web: www.casaalcolle.it
Agriturismo e Casa Vacanze La Buca	19	Aperto da Pasqua al 1° Novembre. Via del Palazzone, 30 - 52041 Civitella in Val di Chiana (AR) Tel. 338/2666195 mail: mariana.meacci@alice.it
Agriturismo Fattoria Isola	23	Aperto tutto l'anno. Via Vecchia Areina, 70 - 52020 Laterina (AR) - Tel. 0575/89019 - 3386051198 mail: fattoriaisolelaterina@inwind.it web: www.fattoriaisola.com
Appartamento Orto di Cornelio	3	Aperto tutto l'anno. Loc. Cincelli, 22 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/364249 - 3335467702 mail: ivana.duccell@gmail.com web: www.airbnb.it/rooms/104167
Bed and Breakfast Giusy	3	Dal 1 Marzo al 1 Novembre. Loc. Meliciano, 21 - 52100 Arezzo Tel. 3336194977 - 3345248405 mail: info@giusy.it web: www.giusybb.it
Bed and Breakfast Poggio del Drago	8	Aperto tutto l'anno. Loc. Poggio del Drago - 52041 Ponticchio - Civitella in Val di Chiana (AR) Tel. 33175498767 mail: poggiodeldrago@gmail.com web: www.poggiodeldrago.it
Agriturismo Fattoria Tabarrino	4	Aperto tutto l'anno. Loc. Indicatore, 102B - 52100 Arezzo Tel. 0575/987079 - 3380971369 mail: tabarrino@iscali.it web: www.tabarrino.it
Ristorante Doccia	-	Aperto tutto l'anno. Loc. Rondine, 24/G - 52100 Arezzo. Tel. 0575/364222 mail: doccia@em.it web: www.doccia.info
Area sosta camper attrezzata	20 camper	Aperto tutto l'anno. Via Pierluigi da Palestrina, zona Villaggio Oriente Arezzo

TERRITORIO

La Riserva Naturale si trova all'inizio del Valdarno aretino, nel punto in cui, poco distante dalla città di Arezzo, l'Arno riceve le acque del Canale Maestro della Chiana e curva bruscamente per infilarsi nella valle e correre verso Firenze. L'area protetta interessa un tratto del fiume di circa 7 km, tra Ponte a Buriano e la diga della Penna. Come nella vicina Riserva Naturale di Valle dell'Inferno e Bandella, anche qui il paesaggio fluviale ha subito modifiche notevoli a partire dagli anni '50, quando fu costruito lo sbarramento per la produzione di energia elettrica che determinò l'allagamento della valle e la formazione del grande "lago" della Penna e dell'estesa zona palustre di Ponte a Buriano, oggi coperta dal canneto e luogo di sosta per numerosi uccelli migratori. Ancor più che nella vicina Riserva della Valle dell'Inferno e Bandella, qui gli antichi insediamenti fortificati affacciati sul fiume sono numerosi e tutt'oggi abitati: Penna, dal quale prende il nome l'invaso, Rondine e Monte Sopra Rondine, sono i principali borghi fortificati medievali, ai quali si aggiungono, disseminate nelle colline circostanti, antiche pievi e ville-fattoria come quella settecentesca di Monsoglio. Questa ricchezza di insediamenti si spiega con il transito commerciale e militare che interessò la zona di Ponte a Buriano fin dal tempo dei Romani, che lo scelsero come luogo di passaggio della Cassia Vetus, tracciato rimasto importante anche nel Medioevo, quando fu costruito il ponte presso Buriano, giunto fino ai giorni nostri, per collegare la viabilità delle due rive dell'Arno.

GEOLOGIA

La Riserva Naturale di Ponte a Buriano e Penna ha una storia geologica comune con la vicina area protetta di Valle dell'Inferno e Bandella. Le vicende geologiche di questo tratto del Valdarno iniziano con la formazione di una profonda conca tettonica, che fu sede di un grande bacino lacustre fino a circa 1 milione di anni fa, quando ammassò le acque dell'Arno. Prima di allora l'Arno aveva tutt'altro percorso: dal Casentino scendeva dritto nella attuale Valdichiana, ignorando il tratto valdarnese. Importanti movimenti tettonici modificarono la pendenza della vallata e il fiume fu costretto a cambiare direzione e a confluire nel Valdarno, dove cominciò velocemente ad incidere il suo letto, oggi ricco di pareti scabiose e speroni rocciosi di arenaria Macigno, messi a nudo dall'erosione fluviale. Le vicende del Canale Maestro della Chiana sono altrettanto curiose e tormentate: questo corso d'acqua infatti scorreva, almeno fino all'epoca romana, in direzione opposta a quella attuale, gettandosi nel Tevere dopo aver attraversato le zone paludose della Valdichiana. La valle, anche questa volta in seguito a movimenti tettonici, cambiò gradualmente pendenza e la Chiana adeguò di conseguenza il suo corso, aiutata anche dalle bonifiche, che ne facilitarono e agevolarono il cammino verso l'Arno. La resistente arenaria Macigno, che affiora nella parte centrale dell'area protetta, ha costretto il fiume a scorrere incassato tra ripide pareti rocciose per diversi chilometri dopo la confluenza con la Chiana, nel cosiddetto "Stretto dell'Imbuto", prima di poter espandersi di nuovo nel "lago" della Penna, dove la valle torna ad essere più larga. Non a caso lungo questo tratto impervio, ma anche strategico e ben difendibile, sorgono i principali insediamenti storici del comprensorio.

FAUNA

La visita primaverile ai capanni affacciati sul canneto di Ponte a Buriano è una buona occasione per osservare da vicino alcune specie di uccelli acquatici che nidificano fra le cannuccie, come la folaga, la gallinella d'acqua, il germano reale, le piccole cannaiole e gli usignoli di fiume, accanto a specie più rare e più difficili da vedere come il tarabusino e l'airone rosso, due aironi che nascondono il loro nido tra le cannuccie e gli arbusti di salice. In inverno, se si ha la pazienza di aspettare l'imbrunire, le cannuccie si popolano di centinaia di passeriformi che passano qui la notte dopo essersi mossi nei prati e negli arbusteti circostanti in cerca di cibo. I migratori di palude sono gli ospiti più numerosi e significativi, ma è molto importante anche la presenza dello strillozzo, altro passeriforme che da alcuni anni sverna nella Riserva con un centinaio di individui. Nel periodo delle migrazioni primaverili e autunnali la Riserva Naturale raggiunge la massima diversità di specie, con l'arrivo di rapaci come il falco pescatore e l'albanella reale, di limicoli come il cavaliere d'Italia, il totano moro e la pantana e di ospiti occasionali come il pettazzurro. Oltre al canneto di Ponte a Buriano anche il "lago" della Penna è un ambiente favorevole all'osservazione degli uccelli acquatici. La maggiore profondità delle acque è gradita agli svassi, alle alzavole e ai germani reali. La più alta concentrazione di animali si ha tuttavia in inverno, quando quest'area è frequentata da oltre un centinaio di svassi ed è utilizzata come dormitorio da quasi 400 cormorani, che si radunano la sera su un gruppo di alberi affacciato sull'acqua. Ancora più massiccia è la presenza invernale dei gabbiani comuni (circa due migliaia di individui),

Le zone umide artificiali
Gli specchi d'acqua che si formano con la costruzione di dighe, sbarramenti e casse di espansione possono con il tempo divenire ambienti molto importanti per la fauna, se progettati o gestiti in quest'ottica. Contribuiscono infatti a limitare gli effetti della grande perdita di zone umide naturali avvenuta negli ultimi due secoli: solo in Italia ben il 60% di questi ambienti è scomparso in seguito a bonifiche, inquinamento e alterazioni di vario genere.

VEGETAZIONE

La secolare presenza umana su questo tratto dell'Arno ha creato un variegato mosaico nel paesaggio della Riserva Naturale. I numerosi abitati medievali affacciati sul fiume ricavano infatti le loro principali risorse dai terreni circostanti, oltre che dai boschi e dal fiume stesso. Le superfici agricole, alcune ancora coltivate ed altre recentemente trasformate in prati pascolati e in arbusteti, hanno occupato quasi tutte le colline, lasciando solo i versanti più ripidi e gli impluvi dei torrenti alla vegetazione forestale. Negli ultimi decenni, la presenza della diga ha favorito la vegetazione palustre e quella riparia, che si sono espanso soprattutto intorno al "lago" della Penna e alla confluenza dell'Arno con il Canale Maestro della Chiana, dove le rive, grazie alla presenza di sabbie e argille, sono più ampie e pianeggianti. Questa tipologia di vegetazione è diventata sempre più rara in seguito alle bonifiche che hanno interessato tutta l'Italia negli ultimi due secoli. In particolare, il canneto di Ponte a Buriano, con i suoi 20 ettari di superficie, rappresenta un ambiente non comune nella Toscana interna e, nella provincia di Arezzo, è uno dei pochi presenti e senz'altro il più esteso. È formato in gran parte dalla cannuccia palustre (*Phragmites australis*) che con i suoi intricati e fitti rizomi lascia poco spazio alle altre piante, che riescono ad affermarsi soprattutto lungo i bordi e nelle praterie umide, dove vegetano giunchi, carici, iris palustri e alcune piante acquatiche poco comuni come la piantaggine d'acqua (*Alisma plantago-aquatica*) e la sagittaria (*Sagittaria sagittifolia*), che lasciano emergere dall'acqua solo le foglie e l'infiorescenza. Il canneto si estende anche lungo il Canale Maestro della Chiana, dove si alterna a salici e pioppi, che arrivano a formare anche una fascia ripariale sviluppata

lungo le sponde del "lago" della Penna, nella parte occidentale della Riserva, dove compare anche l'ontano nero. In questi ambienti, in tarda primavera, fioriscono la mazza d'oro punteggiata (*Lysimachia punctata*), una robusta pianta con una grande infiorescenza gialla, la canapa d'acqua (*Eupatorium cannabinum*) e la salcerella (*Lythrum salicaria*), entrambe dalle vistose fioriture rosa. La vegetazione forestale, sebbene relegata a contorno del fiume e dei suoi affluenti, conserva ancora caratteristiche interessanti soprattutto nei fondovalle, dove si trovano anche la farnia, il nocciolo e il ciliegio, misti al cerro e al carpino nero. Sui versanti, più assolati e con suolo più povero, è invece predominante la roverella, talvolta mista al leccio e alle specie tipiche della vegetazione mediterranea.

CARTA D'IDENTITÀ DELLA RISERVA NATURALE

Comuni: Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina
Superficie: 667 ha (area contigua 422 ha)
Provvedimento di istituzione: Delibera del Consiglio Provinciale di Arezzo n. 112 del 10 Luglio 1996
Gestione: Regione Toscana in collaborazione con i Comuni interessati.

PUNTI DI PARTENZA ATTREZZATI

Il Centro Visita di Ponte Buriano

Ponte a Buriano è l'accesso principale alla Riserva Naturale: vi si arriva velocemente da Arezzo percorrendo la S.P. 1 "Setteponti" per Castiglion Fibocchi oppure, per chi proviene da Firenze, dalla S.R. 69, svoltando per Laterina e Castiglion Fibocchi e continuando in direzione di Arezzo. Nel Centro Visita della Riserva Naturale è possibile trovare informazioni, pubblicazioni sull'area protetta e approfondimenti sulle aree fluviali, sulla storia dell'Arno e sulla fauna di questi ambienti.

ITINERARI DI VISITA

In prossimità del Centro Visita ha inizio una parte della sentieristica della Riserva Naturale ed è possibile accedere, contattando le Guide, ai capanni di avvistamento. Altre località utili per iniziare un'escursione nell'area protetta si trovano nei dintorni di Pieve a Maiano e nei borghi di Penna, Rondine e Monte Sopra Rondine. Informazioni sulle modalità per effettuare visite guidate agli impianti della diga di Penna possono essere richieste presso il Centro Visita o alle Guide, che verificheranno la disponibilità di ENEL.



I sentieri della Riserva

La Riserva Naturale è dotata di una propria sentieristica che permette di visitare entrambi i versanti della valle dell'Arno e di scegliere percorsi più o meno lunghi. Tutti i sentieri sono liberamente percorribili, ma si ricorda che per una visita più soddisfacente e per l'uso di alcune strutture è necessario accordarsi con le Guide.

Il canale Maestro - SENTIERI A e B

Lunghezza: 2 km

Tempo di percorrenza: 40'

Il sentiero natura inizia ai piedi del borgo di Monte Sopra Rondine, terrazza panoramica naturale sul canneto. Il sentiero permette di raggiungere la confluenza dell'Arno con il Canale Maestro della Chiana e costeggia il fiume fino all'edificio di una vecchia cartiera, con la possibilità di usufruire delle strutture qui predisposte per osservare la fauna acquatica senza provocare disturbo. Nell'altro senso, il sentiero costeggia il Canale Maestro e si inoltra tra gli arbusteti e le panoramiche aree agricole che circondano la zona umida. La visita può concludersi tornando per lo stesso percorso, oppure prendere la passerella (aperta dall'estate 2017) che attraversa il Canale Maestro e continuare con il sentiero natura B, che attraversa l'area umida fino a un capanno di osservazione e si conclude a Ponte Buriano. Il percorso ad anello B, posto all'interno del canneto, è accessibile solo con la Guida.

Il Lago della Penna - SENTIERO C

Lunghezza: 4 km

Tempo di percorrenza: 1h 30'

Circa un chilometro oltre il paese di Pieve a Maiano, sulla S.R. 69 in direzione di Civitella Val di Chiana, è possibile parcheggiare e prendere il sentiero natura C, ideale per conoscere anche l'ambiente forestale della Riserva e per fare osservazioni ornitologiche sull'invaso della Penna. Dal parcheggio il sentiero porta ai capanni di osservazione (utilizzabili solo con visita guidata), costeggia per un tratto l'invaso e poi attraversa il bosco dell'Acquaforte fino a ritornare sulle colline, che regalano innumerevoli scorci panoramici sul fiume. Il sentiero termina all'abitato di Case al Cincio e il ritorno può essere fatto per la stessa via o, in alternativa, utilizzando la strada carabile per Pieve a Maiano (considerando circa gli stessi tempi dell'andata).

La GERDA

La Grande Escursione delle Riserve dell'Arno (GERDA) è un sentiero lungo circa 25 km che collega Ponte a Buriano con l'Acqua Borra, nella Riserva Naturale di Valle dell'Inferno e Bandella, costeggiando la riva destra del fiume. Il tratto della GERDA nella Riserva Naturale, da Ponte a Buriano fino a Penna, è lungo 9,4 km, percorribili in circa 4 ore, solo per l'andata; il ritorno deve essere fatto per la stessa via, a meno di non organizzarsi con più auto o utilizzando servizi pubblici o privati. Lungo la GERDA alcune piccole deviazioni permettono di raggiungere, fra le altre testimonianze storiche di cui è ricco il Valdarno, i nuclei medievali di Penna e di Rondine e la bella villa-fattoria di Monsogio, di origine settecentesca.



La Carta è disponibile anche in versione digitale per Smartphone GPS



Dopo aver installato la App Avenza Maps scarica la Carta



Cartografia: D.R.E.A.M. Copyright © D.R.E.A.M. Italia tutti i diritti riservati all rights reserved

Sentieri CAI CAI paths	Altri sentieri Other trails	Centro visita Visitor centre	Trasporto pubblico Public transport
GERDA Grande Escursione delle Riserve dell'Arno Great Walk of the Arno Reserves	Area protetta/contigua Protected area/contiguous	Infopoint Tourist information	Punto panoramico Panoramic view
Altre strutture ricettive Other accommodation facilities	Agriturismo Holiday farm	Altre strutture ricettive Other accommodation facilities	Borgo antico Ancient village
Ristorante Restaurant	Area attrezzata camper Camper area	Edifici religiosi Religious buildings	Edifici storici Historical buildings
Autostrada/Superstrada Highway	Viabilità principale/secondaria Main/other roads	Area attrezzata camper Camper area	Ponte Bridge
Parcheggio Parking	Sentieri non segnati Unmarked trails	Parcheggio Parking	Ponte Bridge

Scala 1:20.000 Scale

Coordinate: UTM-WGS84 Zona 32 N - GPS compatibile
Coordinates: UTM-WGS84 Zone 32 N - GPS compatible